

RESISTENZA ALL'EFFRAZIONE

INFORMAZIONI

Le chiusure di sicurezza quali tapparelle, grate, inferriate, persiane, portoni esterni, etc., sono qualificate secondo la normativa europea in funzione della propria resistenza all'effrazione.

La classificazione esprime la capacità del serramento di resistere per un tempo determinato all'attacco di un ladro o scassinatore più o meno esperto, dotato di strumenti di scasso come cacciaviti, piede di porco ed altri, fino ad attrezzi elettrici potenti.

REQUISITI

La norma di riferimento, entrata in vigore il 16 giugno 2011, è la: UNI EN 1627:2011

Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscillanti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione.

Si applica a tutte le tipologie di infissi e serramenti blindati indipendentemente dalla modalità di apertura: rotazione, basculante, a libro, scorrevoli, avvolgimento, ed ovviamente alle strutture fisse.

La norma definisce 6 classi di resistenza all'effrazione in funzione delle prestazioni: RC1, RC2, RC3, RC4, RC5, RC6.

Per le abitazioni, trovano abituale impiego tapparelle, persiane, grate ed inferriate, finestre o porte blindate di classe RC2, RC3 o RC4.

Le classi superiori RC5 o RC6 sono abitualmente adottate per esigenze di sicurezza particolarmente elevate, in luoghi quali banche, gioiellerie ed aree sensibili.

TEST

Le norme seguenti specificano quali test devono essere eseguiti sui prodotti per certificare la classe di resistenza all'effrazione:

- **UNI EN 1628:2011:** prova di resistenza sotto **carico statico**
- **UNI EN 1629:2011:** prova di resistenza sotto **carico dinamico**
- **UNI EN 1630:2011:** prova di resistenza con **attacco manuale**

La **prova di carico statico** consiste nel sollecitare alcune parti critiche del serramento (serratura, guide, manto centrale, angoli), ad esempio tramite la pressione di un pistone pneumatico, per un tempo definito, con forze crescenti all'aumentare della classe. La prova è superata se il serramento non subisce deformazioni superiori ai limiti della norma.

La **prova di carico dinamico** si esegue per le classi 1, 2, 3.

La prova di carico dinamico consiste nel far colpire il serramento con un peso fissato ad un pendolo da diverse altezze secondo la classe.

Per le classi 4, 5, 6, la prova non si esegue poiché ritenuta inutile, in quanto le sollecitazioni della prova di carico statico risultano notevolmente più gravose.

La **prova di attacco manuale** si esegue per le classi 2, 3, 4, 5, 6.

È condotta da personale specificatamente preparato ed adeguatamente robusto e simula un attacco reale da parte di uno scassinatore più o meno esperto, attrezzato con utensili via via più sofisticati a seconda della classe in esame.

Le varie prove, di durata variabile a seconda della classe in esame, sono videoregistrate dall'Istituto di prova.

La tabella seguente sintetizza per ogni classe i requisiti, aventi crescente severità a partire dalla classe base RC1 alla più performante RC6.

Classi e requisiti		Durata aggressione	Destinazioni d'uso consigliate
RC1	La classe di resistenza RC1 prevede che uno scassinatore (principiante non esperto) provi a forzare la finestra con la forza fisica (pugni, spallate, calci) . Si tratta del classico atto di vandalismo. La porta o finestra ha una resistenza relativamente bassa.	30 secondi	Luoghi con rischio basso, ad esempio aree di stoccaggio di merci di basso valore.
RC2	La classe di resistenza RC2 prevede che lo scassinatore (occasionale non esperto) tenti di forzare la finestra con attrezzi semplici, cacciaviti, tenaglie, pinze, La porta o finestra ha un buon grado di resistenza e deve scoraggiare lo scassinatore poco esperto.	3 minuti	Luoghi con rischio medio, ad esempio uffici di edifici industriali senza valori di rilievo all'interno, ripostigli, locali non occupati.
RC3	La classe di resistenza RC3 prevede che lo scassinatore (esperto) forzi la finestra con cacciavite grande ed utensili similari, piede di porco, trapano manuale e strumenti meccanici vari di perforazione . Si tratta di porte e finestre molto resistenti. La classe RC3 è generalmente il massimo livello usato in ambito casalingo per proteggersi con infissi e serramenti blindati ad alta resistenza.	5 minuti	Luoghi con rischio significativo, ad esempio appartamenti, villette signorili, negozi, uffici di edifici industriali con valori di rilievo.
RC4	La classe di resistenza RC4 prevede che lo scassinatore (esperto) utilizzi seghe elettriche e martelli, accette, scalpelli, trapani a batteria . In queste situazioni lo scassinatore ha anche la possibilità di fare rumore per molto tempo.	10 minuti	Ingressi di ville signorili, banche, orologerie, ospedali, impianti e laboratori industriali, accessi direttamente posti all'esterno.
RC5	La classe di resistenza RC5 prevede che lo scassinatore (molto esperto) utilizzi anche attrezzi elettrici, trapani, seghe elettriche, dischi, mola ad angolo con un disco di diametro massimo 125mm . I carichi di resistenza sono molto alti, così come il tempo necessario ad uno scassinatore molto esperto.	15 minuti	Banche, orologerie e gioiellerie, protezione di documenti altamente riservati come ambienti militari in genere oppure ambasciate.
RC6	La classe di resistenza RC6 prevede che lo scassinatore (molto esperto) utilizzi strumenti elettrici potenti, come una mola ad angolo con un disco di diametro massimo 230mm., seghe a sciabola . Massimo livello di protezione.	20 minuti	Banche, orologerie e gioiellerie, protezione di documenti altamente riservati come ambienti militari in genere oppure ambasciate.